Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 25 (1968)

Heft: 4

Artikel: Costruzione di piscine

Autor: Metzener, André

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001023

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Costruzione di piscine

André Metzener
Testo italiano: Sandro Rossi

1. A proposito di trampolini, piattaforme e di fosse per tuffi

Dall'inizio dello studio di un progetto per la costruzione di una piscina, è di capitale importanza che il problema dei trampolini, delle piattaforme e delle fosse per i tuffi, sia conosciuto e studiato in tutti i suoi dettagli. Effettivamente, una volta la realizzazione terminata, non resta più che la constatazione degli errori e delle lacune; ed è escluso di correggere o aggiungere qualcosa ad un'opera.

Sebbene la fossa per i tuffi costituisca un onere finanziario abbastanza pesante in tutto l'insieme, bisogna essere coscienti del fatto che una piscina senza installazioni per i tuffi è un'opera incompleta (guercia o invalida).

Il pubblico, e soprattutto il pubblico giovane, desidera e vuole una possibilità di lanciarsi in acqua da una certa altezza. I maestri e i monitori sanno che il loro insegnamento di nuoto sarà incompleto senza l'insegnamento delle minime nozioni di tuffi (partenza ed entrata in acqua). In competizione, il tuffo è uno degli sport più completi e spettacolari.

Non è inutile ricordare che negli statuti della FSN (Federazione Svizzera di Nuoto), figura, all'art. 2, lo sviluppo del nuoto, dei tuffi e della pallanuoto. Bisogna però spiacevolmente ammettere che numerosi «dirigenti» (sul piano federale, regionale e sociale) non si occupano che di nuoto e di pallanuoto, trascurando completamente i tuffi. Questa è una grave mancanza ad un obbligo statutario ed ancora una più grave mancanza ad un obbligo morale nei confronti della gioventù.

Il primo dovere degli «uomini dei comitati» è non soltanto quello di avere qualche nozione sul problema di costruzione delle piscine, non soltanto quello di sapere quali istituzioni (SFGS, FSN, IAN) sono a disposizione per dare delle informazioni dettagliate, ma anche d'aver coscienza dell'insieme di tutto il problema. Bisogna dunque essere persuasi che la concezione di un progetto deve comprendere fin dall'inizio la possibilità di poter praticare **il nuoto, i tuffi e la pallanuoto,** per il pubblico e per le competizioni.

La pallanuoto potendo essere praticata in una piscina prevista per il nuoto, l'opera maggiore deve dunque tener conto unitamente delle necessità del nuoto e dei tuffi.

2. Cosa bisogna sapere delle installazioni per i tuffi

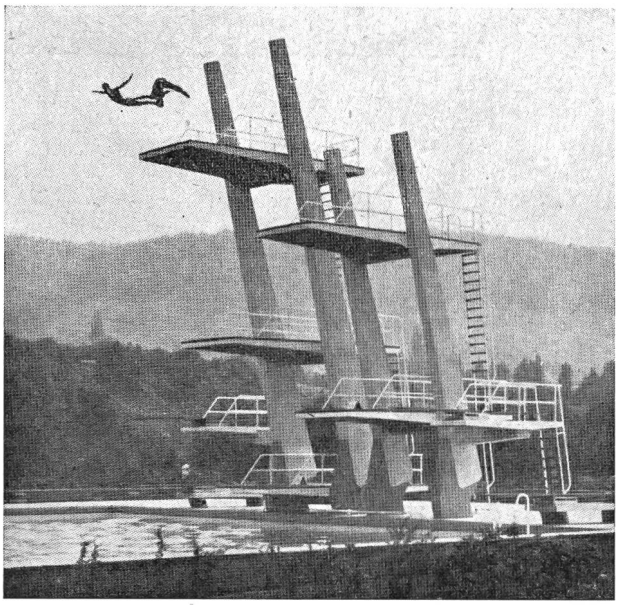
2.1. Definizione

I tuffi dal **trampolino** sono eseguiti con l'aiuto di un «asse» elastico.
I tuffi dalla **piattaforma** vengono eseguiti da una superficie rigida.

2.2. Trampolino

Le altezze regolamentari di competizione sono di 1 e 3 m.

Le qualità d'elasticità dei trampolini dipendono dal materiale e dal processo di fabbricazione. Una cosa deve essere chiara a tutti gli autori di progetti:
ovunque dove si ammette l'idea della competizione non esiste attualmente che una soluzione valevole: i trampolini metallici DURAFLEX (di provenienza americana). Per i campionati svizzeri o incontri internazionali sono OBBLIGATORI.



Piattaforme: 1, 3, 5, 7.5, 10 m.
Trampolini: 1 e 3 m.

Bisogna pure render noto che questi trampolini devono essere montati secondo le indicazioni esatte della fabbrica; è particolarmente sbagliato pensare che, mettendo il rullo-supporto più in avanti (ciò che diminuisce l'elasticità), i trampolini dureranno più a lungo o che il pubblico avrà meno paura a saltare.

2.3. Piattaforma

L'autore di questo articolo ha come scopo principale quello d'attirare in special modo l'attenzione su questo capitolo particolare.
La competizione di tuffi dalla piattaforma si svolge, a scelta del concorrente, da 10 m o da un'altezza compresa tra 5 e 10 m. Ma, ed è qui che sta il nocciolo della questione: è falso ed insufficiente concepire delle piattaforme solo e soltanto alle due altezze di competizione, **bisogna pure costruire delle piattaforme a 1 e 3 m.** Concezione nuova in Svizzera, ma già fonte d'esperienza più che ventennale in Germania, queste due altezze inferiori offrono numerosi vantaggi:

— **Vantaggio per il pubblico:**
In caso d'affluenza, ciò raddoppia «lo spaccio» dei tuffi ed evita le lunghe colonne dietro i trampolini; fa quindi render meglio l'installazione.

— **Vantaggio per il pauroso:**
Per il tuffatore medio o di una certa età, che ha paura sul trampolino, è più facile saltare da una superficie rigida.

— **Vantaggi per l'insegnamento:**
Il maestro o il monitore dispongono di maggiori possibilità per la progressione e la varietà dell'insegnamento ai bambini.

— **Vantaggi per il reclutamento di tuffatori:**
Da 1 m e 3 m, dei giovani sempre più numerosi impareranno a saltare da una piattaforma rigida, poi, osando lanciarsi da 5 e più metri, eccoli sulla strada della competizione.

— **Vantaggi per i competitori affermati:**
Arrischiare un nuovo tuffo direttamente da 5 o da 10 m pone certi problemi tecnici e psicologici (rischio d'incidente).
A 1 m o a 3 m, è possibile esercitare certi elementi di tuffi difficili, garantendo così l'esecuzione del tuffo completo da 10 m. (Questa garanzia è sovente insufficiente da 5 m.)

3. Conclusione

Speriamo che questo articolo potrà aiutare tutti coloro che pensano alla costruzione di una piscina, e che li inciterà a concepire i progetti tenendo conto, nel campo delle installazioni per i tuffi, di certi dati fino ad ora ignorati, sconosciuti o sottovalutati.

4. Informazioni

4.1. Indirizzo di uffici d'informazione:

SFGS: Scuola Federale di Ginnastica e Sport, 2532 Macolin.

IAN: Interassociazione per il nuoto, casella postale 158, 8025 Zurigo 25.

FSN: Federazione Svizzera di Nuoto, signor Werner Halter, presidente, Algisserstr. 24, 8500 Frauenfeld.

Presidente della commissione di costruzione di piscine: signor Hugo Brandenberger, Myrthenstrasse 4, 9000 San Gallo.

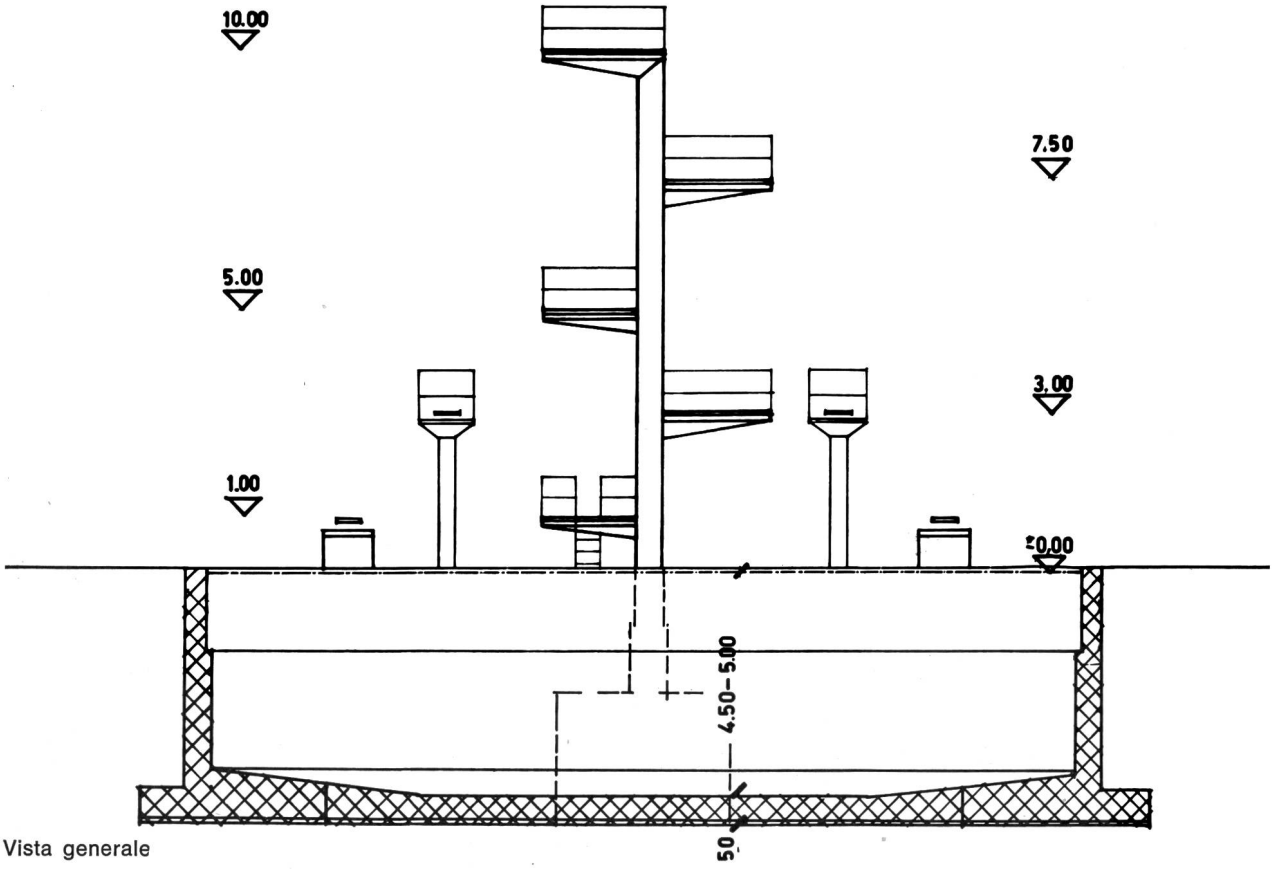
4.2. Regolamenti da consultare:

Regolamento della FINA (Fédération Internationale Natation Amateur) valevole per i Giochi olimpici 1968.

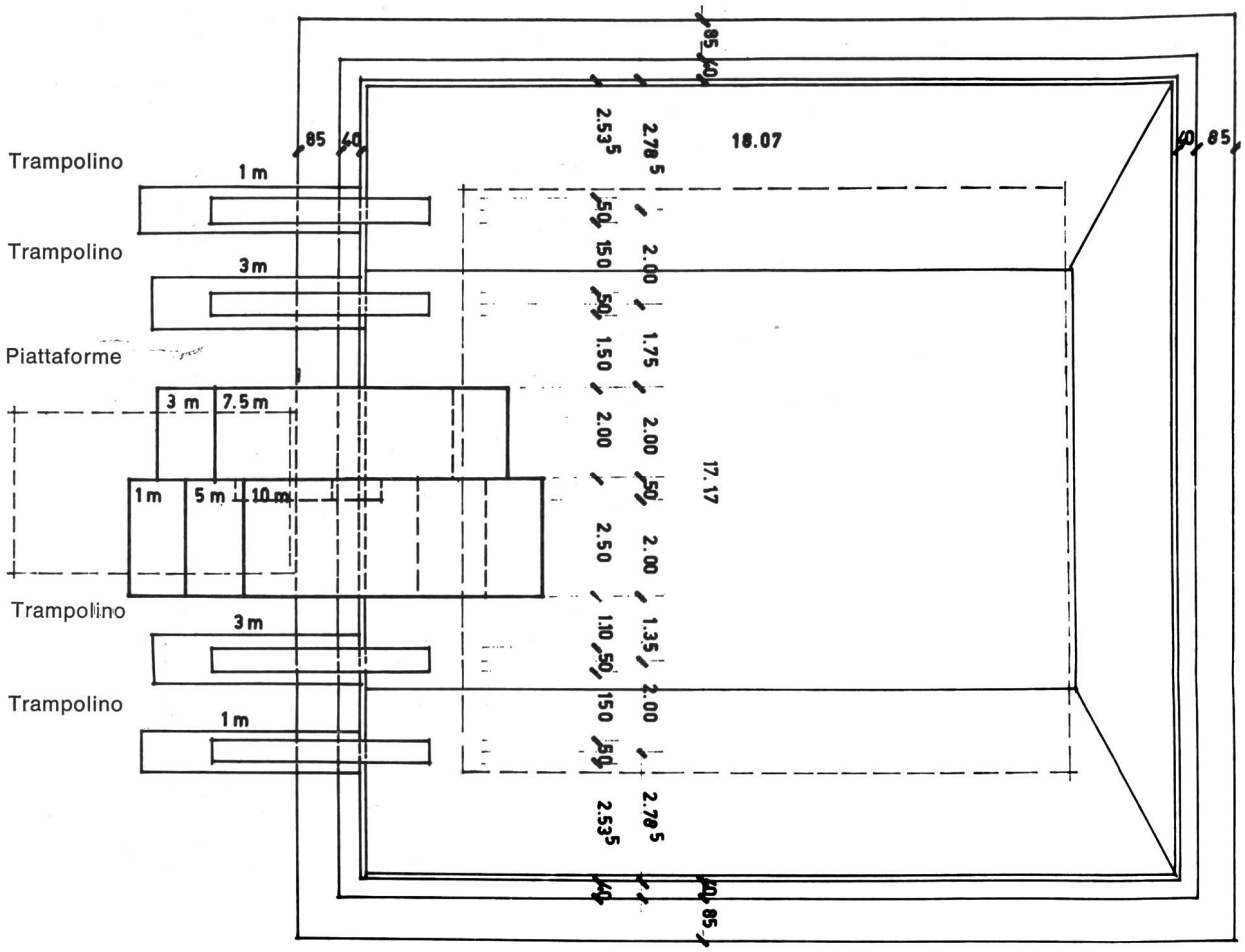
Vasca per il nuoto:	art. 63
Installazioni per i tuffi:	art. 107 e 113
Pallanuoto:	art. 120

5. Piani

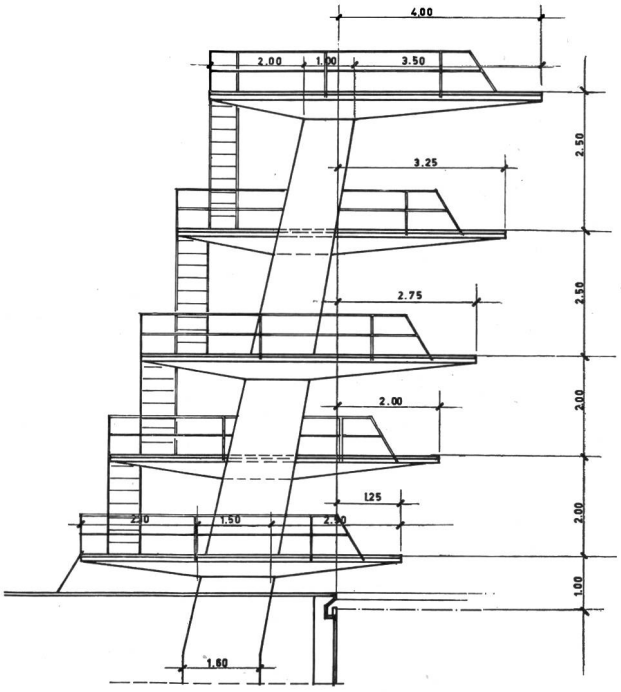
In complemento, ecco i piani di un esempio d'installazioni emanato dalla «Internationale Akademie für Bäderkunde und Bädertechnik», e messo a disposizione dall'ufficio informazioni della Scuola Federale di Ginnastica e Sport di Macolin, che li raccomanda vivamente.



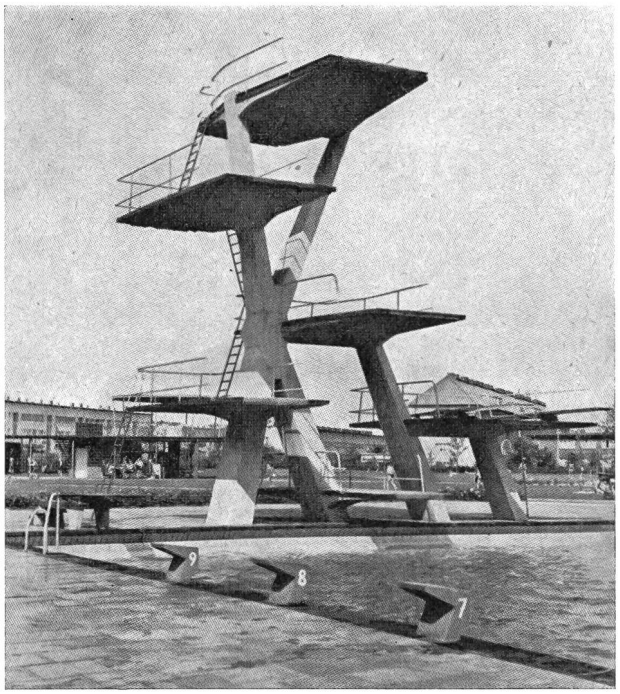
Vista generale



Piano



Vista di profilo



Soluzione elegante (Amburgo)